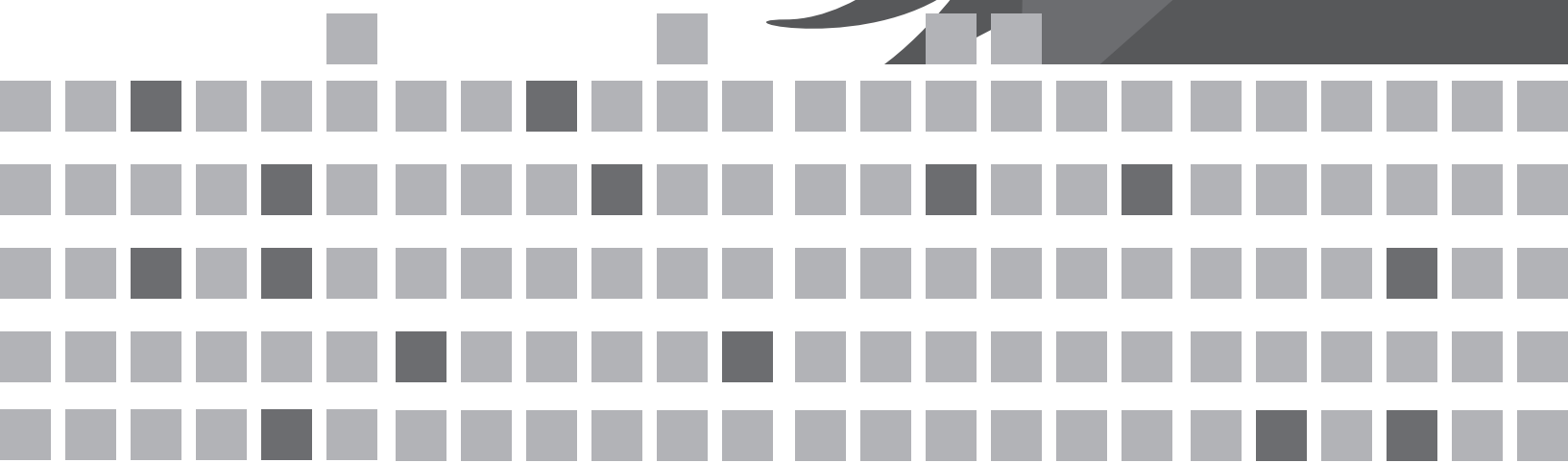


Johannes Wild • Anita Schilcher

# Filia

**Promozione alla lettura attraverso specifiche strategie**

Guida per l'insegnante



## Aspetti fondamentali

<b>Classi:</b>	3. - 5.
<b>Durate:</b>	4 settimane, 25-30 minuti al giorno. (= 18 unità)
<b>Possibili applicazioni:</b>	tedesco, insegnamenti disciplinari, potenziamento individuale
<b>Suggerimenti:</b>	si consiglia di iniziare con l'allenamento alla lettura fluente-Filius in seconda classe. Potete visionarlo nella pagina sotto indicata



Con il sostegno del programma Erasmus + e dell'Unione Europea. Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. La responsabilità per il contenuto di questa pubblicazione è dell'autore, la Commissione non è responsabile dell'uso delle informazioni in esse contenute



Quest'opera è protetta da una licenza Creative Commons denominazione- non commerciale - non modifiche 4.0 - licenza internazionale .

**Stato:** 02.05.17

### **Redazione, Layout**

Johannes Wild

### **Traduzione**

Direzione Istruzione e Formazione tedesca Ripartizione pedagogica (PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE)

### **Illustrazioni**

Johannes Steubl

### **File sonoro**

Radiojingle: [freesound.org/people/milton./sounds/85210/](https://freesound.org/people/milton./sounds/85210/)  
Speakers: Anita Schilcher, Julian Castro

Potete scaricare gratuitamente questo fascicolo e altri materiali, come per esempio file audio e ulteriori testi dal sito: [www.projektelis.eu](http://www.projektelis.eu)

## Introduzione

Nella nostra società, fortemente caratterizzate dalla scrittura e dalla lettura, la comprensione di testi espositivi e letterari costituisce una competenza di base per partecipare attivamente alla vita culturale e sociale. Nell'ambito scolastico i processi d'apprendimento implicano tacitamente una sufficiente competenza di lettura in quasi tutte le materie. La lettura ha un'importanza fondamentale per l'apprendimento, tanto che una scarsa familiarizzazione con la lettura conduce spesso a problemi legati all'apprendimento. In modo particolare, anche se gli alunni possiedono una sufficiente fluency nella lettura, spesso non riescono a collegare singole informazioni prese dai testi per poter sviluppare un'adeguata comprensione del testo e per poter trarre delle conclusioni argomentate. Studi come IGLU (PIRIS) PISA o DESI dimostrano, in modo evidente, che questo obiettivo non viene raggiunto da molti alunni anche nell'istruzione secondaria.

” **Anche se molti alunni leggono i testi, non sono in grado di imparare da questi in modo efficace** (Rosebrock/Nix 2014, 78).

Il potenziamento precoce alla lettura, che coinvolge tutte le materie, non è solo efficace ma necessario. Già nella scuola primaria l'insegnante pone le basi per un'adeguata competenza di lettura e per il successo formativo degli alunni. Il nuovo metodo di allenamento alla lettura-Filia accompagna gli apprendenti, a seconda della loro fascia d'età, all'applicazione di tre strategie di lettura molto efficaci che migliorano la comprensione dei testi. I bambini imparano a prepararsi in modo adeguato alla lettura e a utilizzare le informazioni per trarne profitto a lungo termine. Mentre Filius

(“po-tenziamento delle fluency di lettura attraverso testi espositivi e di ascolto”; Wild/Schilcher/Wachter/Schwetz et al. 2017) si occupa di competenze base, Filia affronta i processi gerarchicamente più alti di comprensione alla lettura.

## Cosa significa leggere?

La lettura è un processo complesso nel quale interagiscono vari sottoprocessi. I principali modelli di lettura, come quello di Rosebrock/Nix (2014), collegano i sottoprocessi cognitivi di lettura al processo di lettura. I sottoprocessi vanno da livelli di gerarchia minimi (lettere, parole, identificazione di frasi e livelli di coerenza locale) a livelli di coerenza globale fino ad arrivare a strutture superiori e a strategie di rappresentazione.

” **La lettura è un processo attivo-costruttivo che costituisce un procedimento mentale molto complesso; implica e richiede, da parte del soggetto che legge, competenze a vari livelli** (Rosebrock/Nix 2014, 12).

Durante la lettura il lettore, con l'aiuto delle informazioni ricavate dal testo e delle proprie preconcoscienze, si forma un cosiddetto modello mentale. Come il computer elabori i dati, anche in questo caso servono meccanismi per elaborare le informazioni tratte dal testo a diversi livelli. Se un lettore non ha un processo da seguire, il modello mentale non basta oppure presenta molte lacune. Se invece mette in atto delle strategie adeguate, i contenuti e i collegamenti richiesti dal testo saranno più precisi e più completi (cfr. Kintsch et al. 1999, 5ff.). Tutto ciò richiede uno sforzo considerevole soprattutto per i lettori principianti.

Durante la lezione di tedesco vengono sviluppate le capacità e le abilità di base

necessarie per poter ampliare le conoscenze anche nelle altre materie. Come già sottolineato all'inizio, la promozione alla lettura non dovrebbe avvenire solo durante la lezione di tedesco, in quanto un potenziamento alla lettura a tutto tondo contribuisce al successo nelle diverse materie di studio. (Vgl. Lenhard 2013, 11.)

## Quali premesse portano con sé i bambini?

Di solito gli alunni della scuola primaria leggono volentieri e con gioia. Per questo, in modo particolare, i testi espositivi e informativi sono più adatti all'allenamento alla lettura. Essi vengono incontro al bisogno dei bambini di comprendere il mondo e secondo lo studio Erfurter Studie (Plath/Richter 2009, 50) sono tra le tipologie testuali più amate dagli alunni della scuola primaria di entrambi i sessi. Nella pratica didattica i testi espositivi, rispetto a quelli letterari, vengono spesso visti come semplici "mezzi di informazione", di cui non vale la pena analizzare la forma e la struttura. Nella didattica della lingua tedesca gli autori criticano, a ragione, il fatto che i testi espositivi raramente sono utilizzati per imparare a leggere (learnig to read), quanto piuttosto per l'apprendimento dei contenuti (reading to learn) (cfr. Philipp/Schilcher 2012). Nella scuola solitamente prevale l'approccio con i testi letterari (cfr. Baurmann 2009, 26). I testi espositivi, che di solito vengono preferiti quando si lavora con bambini di una fascia d'età più alta, non vengono trattati alla pari degli altri testi. Quest'aspetto all'inizio non sembra problematico, però con il tempo i bambini non riescono a sviluppare a lungo termine strategie adatte ed efficaci e quindi potrebbero avere delle difficoltà nell'analisi di un testo. Ciò comporta

che i bambini, a seguito di esperienze negative, non diano il giusto valore alla lettura e assumano un atteggiamento di distacco. Spesso mancano modelli di lettura efficaci che fanno vivere l'esperienza della lettura come una pratica culturale. Gli apprendenti vivono quindi la lettura come un'esperienza demotivante e/o poco sensata. Invece proprio lo scambio fra pari conduce ad una maggiore comprensione testuale e potenzia la motivazione allo studio.

I lettori esperti leggono volentieri e molto. Dispongono di un ampio repertorio di strategie che sono in grado di applicare in modo flessibile e in modo specifico in riferimento alle diverse tipologie testuali. I lettori competenti agiscono in modo pianificato e strategico: si preparano alla lettura, ad esempio prendono appunti durante e dopo la lettura, osservano e riflettono sul loro processo di lettura (cfr. Philipp/Schilcher 2012, 39).

## Quali sono gli obiettivi dell'allenamento alla lettura?

FILIA fornisce tre tipologie di strategie di lettura che sono adatte a testi espositivi. Possono essere applicate prima, mentre e dopo la lettura. Per strategie di lettura si intendono ...

”**Atteggiamenti e processi [...], che una persona mette in atto attivamente e in modo potenzialmente consapevole, per influenzare e regolarizzare il processo di lettura e di comprensione** (Philipp 2012, 25).

Il focus dell'allenamento alla lettura è quello di indicare le azioni che conducono alla comprensione globale di un testo. Soprattutto nei testi espositivi è

sensato non operare a livello di parole ma puntare piuttosto alla comprensione globale del testo. Nella norma certi concetti e nessi logici si possono capire solo nel momento in cui è stato compreso l'intero contenuto del testo. Al posto di partire dagli aspetti non compresi del testo (per esempio partire dalla spiegazione delle parole non capite) FILIA si focalizza su "Isole di comprensione". Gli alunni, attraverso le strategie esercitate con FILIA, attivano il loro bagaglio di conoscenze per costruire il testo partendo dalle loro aspettative. Imparano anche a prendere appunti a partire dal testo e a rielaborarli in modo tale da poterli usare come base per un riassunto, per un cartellone o per una presentazione.

L'efficacia dell'impiego di strategie per la comprensione di lettura è ampiamente documentata (cfr. Philipp/Schilcher 2012). Anche i risultati dello studio "PISA" indicano che la competenza di lettura è strettamente collegata alle strategie di lettura (cfr. Artelt et al. 2010, 104).

## Come si possono insegnare le strategie di lettura?

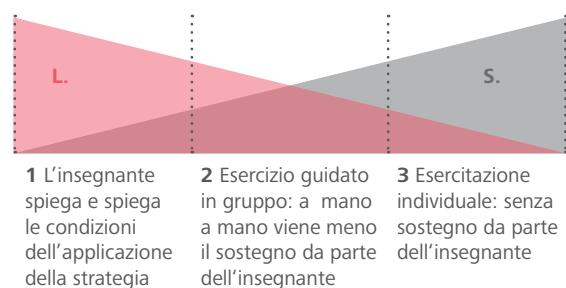
Nell'insegnamento delle strategie di lettura, il metodo, suddiviso in tre fasi, si è dimostrato più efficace di altri, in quanto, la responsabilità del processo di apprendimento viene lasciata sempre più agli apprendenti.

Nella prima fase si spiegano agli alunni le condizioni necessarie per applicare le strategie di lettura. In seguito, l'insegnante, quale esperto, mostra come applicare le strategie in modo adeguato, pensando ad alta voce e così fissa le strategie alle conoscenze degli apprendenti. Attraverso il pensiero ad alta voce, l'applicazione delle strategie diventa esplicita. Gli alunni ottengono

così informazioni sui processi mentali automatizzati e

impliciti che guidano un lettore esperto, vengono a conoscenza delle motivazioni e si confrontano, attraverso l'esempio dell'esperto, con i problemi che possono incontrare nell'applicazione delle strategie e a come poterli risolvere.

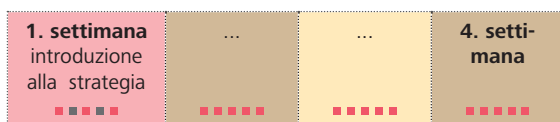
Nella seconda fase, quella dell'allenamento guidato, gli alunni vengono ancora sostenuti dall'insegnante. Attraverso una crescente automatizzazione delle strategie di lettura, l'intervento dell'insegnante si riduce sempre di più (terza fase), finché gli alunni lavorano con le strategie in maniera sempre più autonoma e riflessiva.



**Figura 1: Le fasi della trasmissione delle strategie.** All'inizio la lezione si svolge con la presenza costante dell'insegnante, a mano a mano viene meno il supporto fornito dallo stesso (cfr. Philipp/Schilcher 2012, 84).

## Come avviene l'allenamento alla lettura?

La struttura dell'allenamento -FILIA segue la procedura fin qui illustrata. Durante 4 settimane di scuola, dopo una settimana informativa sull'applicazione delle strategie, i bambini si allenano giornalmente con i testi espositivi del quaderno di lavoro per circa 25-30 minuti.



**Figura 2: Struttura dell'allenamento Filia.**

Dopo l'introduzione alle strategie, che avviene la prima settimana, gli alunni nelle successive settimane di esercitazione lavorano sempre di più in modo autonomo. (■ = unità d'esercizio con materiale per l'allenamento, ■ = esercitazione durante le lezioni standard).

1. Durante la **prima settimana** di allenamento gli alunni prendono confidenza con le strategie (confronta le unità 1-3 di questo quaderno): durante questa settimana sarebbe ideale fornire agli alunni la prima strategia ( "Analizzare il titolo") che forse alcuni già conoscono da FILUS. Si consiglia di iniziare di lunedì. Per fare in modo che questa strategia entri a far parte della conoscenza a lungo termine, ripetetela ed esercitatela spesso nelle lezioni standard, prima di passare, il mercoledì all'introduzione della seconda strategia che è ("Analizzare il testo"). A questo punto procedete in modo analogo. La terza strategia ("Creare una visualizzazione") la introducete nella giornata di venerdì. Per tutte e tre le strategie vengono messi a disposizione ulteriori esercizi nel quaderno di lavoro da svolgere come compito per casa.
2. Nella **seconda settimana** di allenamento esercitate insieme agli alunni giornalmente in plenum tutte e tre le strategie applicandole a un testo. Per la seconda settimana, al fine di facilitare il lavoro degli alunni nel creare le visualizzazioni utilizzate quelle già predisposte nel quaderno di lavoro. Per fissare l'uso delle strategie è importante che gli alunni si abituino a utilizzare per ogni testo il ventaglio delle strategie e a documentare l'applicazione delle stesse attraverso una lista di controllo. Inoltre sarebbe opportuno offrire ai bambini la pos-

sibilità di mettere a confronto le loro visualizzazioni, di valutarle e di presentarle. Ripetete ed esercitate con gli alunni le strategie anche durante le lezioni regolari. Eventualmente si possono assegnare ulteriori testi come compito per casa.

3. Dalla **terza settimana** in poi si esercita giornalmente l'applicazione autonoma delle strategie; con i bambini più deboli si può continuare con l'allenamento in gruppo, fornendo il tipo di visualizzazione oppure utilizzando dei testi più semplici presi da FILUIS. Gli alunni più competenti possono scrivere un riassunto dei testi per "la lavagna dei ricercatori" o creare delle presentazioni. Durante questa settimana assicuratevi che i bambini lavorino con il ventaglio delle strategie e con la lista di controllo. Ripetete e esercitate regolarmente le strategie durante le vostre lezioni.




Dato che tutti i testi hanno la stessa lunghezza e il medesimo grado di difficoltà durante l'allenamento si possono combinare liberamente. Inoltre i testi si possono proporre in ogni lezione in modo da arrivare a una riflessione finale: per esempio si può parlare dei contenuti, si possono confrontare e/o presentare i risultati. Quasi tutti i testi di allenamento hanno come punto di partenza la presentazione di un quesito o di un problema da risolvere, che stimola la riflessione finale.



- Artelt, C./Naumann, J./Schneider, W.: Lesemotivation und Lernstrategien. In: PISA 2009. Bilanz nach einem Jahrzehnt. Hrsg. von Eckhard Klieme, Cordula Artelt, Johannes Hartig, Nina Jude, Olaf Köller, Manfred Prenzel, Wolfgang Schneider und Petra Stanat. Münster u.a.: Waxmann 2009. S. 73-112.
- Baurmann, J.: Sachtexte lesen und verstehen. Grundlagen – Ergebnisse – Vorschläge für einen kompetenzfördernden Unterricht. Stuttgart: Klett-Kallmeyer 2009.
- Kintsch, W./Patel, V./Ericsson, K.: The role of long-term working memory in text comprehension. In: Psychologia 42 (1999). S. 186-198.
- Lenhard, W.: Leseverständnis und Lesekompetenz. Grundlagen – Diagnostik – Förderung. Stuttgart: Kohlhammer 2013.
- Philipp, M.: Besser lesen und schreiben. Wie Schüler effektiver mit Sachtexten umgehen lernen. Stuttgart: Kohlhammer 2012.
- Philipp, M./Schilcher, A.: Selbstreguliertes Lesen. Seelze: Klett-Kallmeyer 2012.
- Plath, M./Richter, K.: Literatur für Mädchen – Literatur für Jungen. Geschlechtsspezifische Leseinteressen und Rezeptionsmuster. In: Literatur für Mädchen – Literatur für Jungen. Wege zur Lesemotivation in der Schule. Hrsg. von Karin Richter und Monika Plath. Hohengehren: Schneider 2009. S. 27-62.
- Rosebrock, C./Nix, D.: Grundlagen der Lesedidaktik: und der systematischen schulischen Leseförderung. 7. Auflage. Hohengehren: Schneider 2014.
- Wild, J./Schilcher, A./Wachter, E./Schwetz, H. et al.: Filius Lehrerhandreichung. Flüssigkeit im Lesen mit unterschiedlichen Sachhörtexten trainieren. 2017. (Online verfügbar: [www.projektelis.eu](http://www.projektelis.eu))



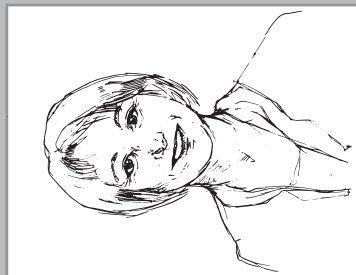
# 01 Analizzare il titolo

<i>Obiettivi di studio</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunni ...</li> <li>• descrivono come leggono i professionisti della lettura</li> <li>• analizzano i titoli, individuano concetti importanti e usano le loro preconcoscenze</li> <li>• valutano l'uso di questa nuova strategia di lettura</li> </ul>						
<i>Materiale</i>	<p><b>M01a</b> Professionista della lettura  <b>M01b</b> Foglio modulare "Attivare il bagaglio di conoscenze"   quaderno di lavoro</p>						
<i>Attivazione</i>	<p>Introduzione al tema: nelle prossime settimane viene svolto un programma di allenamento, elaborato in un'università. Gli scienziati hanno studiato un metodo per fare in modo che i bambini possano imparare a leggere più velocemente e meglio. Hanno scoperto che i lettori esperti leggono in modo diverso dai principianti.</p> <p>Obiettivo: scopriamo come legge un professionista della lettura.</p>						
<i>Elaborazione</i>	<p>L'insegnante mostra M01a : "Stratagemmi di lettura di un lettore esperto".  Gli alunni confrontano la lettura da parte dei principianti e dei professionisti: fanno una tabella alla lavagna.</p> <p>L'insegnante: "Il professionista della lettura ha parlato di stratagemmi che applica quando legge. Sicuramente anche voi siete a conoscenza di qualche stratagemma." L'insegnante raccoglie le idee degli alunni.</p> <p>L'insegnante: "Avete tante buone idee. Vi mostro subito uno stratagemma usato da me e dal professionista della lettura. Mi aiuta a prepararmi alla lettura. Si chiama "Analizzare il titolo". Sicuramente conoscete già questo stratagemma inserito in Filius.</p> <p>L'insegnante mostra il procedimento in base a M01b "Foglio modulare": lo proietta alla lavagna luminosa.</p> <p>Gli alunni descrivono il procedimento (applicazione della strategia) con parole proprie (Think-Pair-Share): gli alunni completano la raffigurazione (cfr. raffigurazione alla lavagna)</p> <p>L' insegnante e gli alunni si esercitano insieme all'analisi del titolo 1  (pag. 6f). L'insegnante chiarisce agli alunni i dubbi. Gli alunni verbalizzano il procedimento. Gli alunni si esercitano sui titoli : si confrontano con il partner e poi discutono in plenaria.</p> <p>Altri esercizi inerenti ai titoli si prestano con i testi: "Perché gli uccelli cantano?" oppure "Perché si sono costruiti i computer?" (Cfr. Filius-quaderno di lettura)</p>						
<i>Consolidamento</i>	<p>L'insegnante: "Avete provato la strategia da soli. Pensate prima da soli e poi con il vostro partner, quali vantaggi e svantaggi potrebbe avere questa strategia".  L'insegnante e gli alunni discutono su vantaggi e svantaggi nell'uso delle strategie. Dovrebbero prevalere i vantaggi.</p> <table border="0" data-bbox="440 1758 1305 1937"> <tr> <td>+ si evidenzia quello che si conosce già e quello che è nuovo</td> <td>- il testo non è stato ancora letto (ma la comprensione è migliore)</td> </tr> <tr> <td>+ si capisce in un secondo momento quello che è nuovo e quello che non lo è (durante la lettura si possono analizzare entrambi)</td> <td>- dura di più (ma la comprensione è migliore)</td> </tr> <tr> <td>+ si comprende meglio il testo: si possono elaborare meglio i punti compresi</td> <td>- su alcuni titoli non viene in mente nulla. L'insegnante: "Da che cosa potrebbe dipendere?" mancano le preconcoscenze=non è grave</td> </tr> </table> <p>Controllare se lo stratagemma si trova tra le ipotesi fatte dagli alunni. Gli alunni impareranno, nelle successive ore di lezione, le strategie per poter leggere meglio.</p>	+ si evidenzia quello che si conosce già e quello che è nuovo	- il testo non è stato ancora letto (ma la comprensione è migliore)	+ si capisce in un secondo momento quello che è nuovo e quello che non lo è (durante la lettura si possono analizzare entrambi)	- dura di più (ma la comprensione è migliore)	+ si comprende meglio il testo: si possono elaborare meglio i punti compresi	- su alcuni titoli non viene in mente nulla. L'insegnante: "Da che cosa potrebbe dipendere?" mancano le preconcoscenze=non è grave
+ si evidenzia quello che si conosce già e quello che è nuovo	- il testo non è stato ancora letto (ma la comprensione è migliore)						
+ si capisce in un secondo momento quello che è nuovo e quello che non lo è (durante la lettura si possono analizzare entrambi)	- dura di più (ma la comprensione è migliore)						
+ si comprende meglio il testo: si possono elaborare meglio i punti compresi	- su alcuni titoli non viene in mente nulla. L'insegnante: "Da che cosa potrebbe dipendere?" mancano le preconcoscenze=non è grave						
<i>Compito per casa</i>	<p>Gli alunni elaborano un ulteriore titolo come compito per casa. Confrontano/ valutano (con Smileys/Punti ecc.) ed espongono.</p>						
	<p>Anche nelle successive ore di lezione regolare bisognerebbe esortare gli alunni a utilizzare questa strategia.</p>						



## 01 esempio di una raffigurazione alla lavagna

### Come si prepara un professionista della lettura?



Legge volentieri e tanto

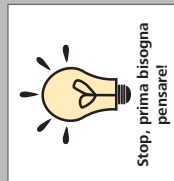
Vuole capire i testi

Applica stratagemmi

Si prepara alla lettura

Pensa al modo migliore di studiare

Si ricorda solo le cose più importanti e prende degli appunti

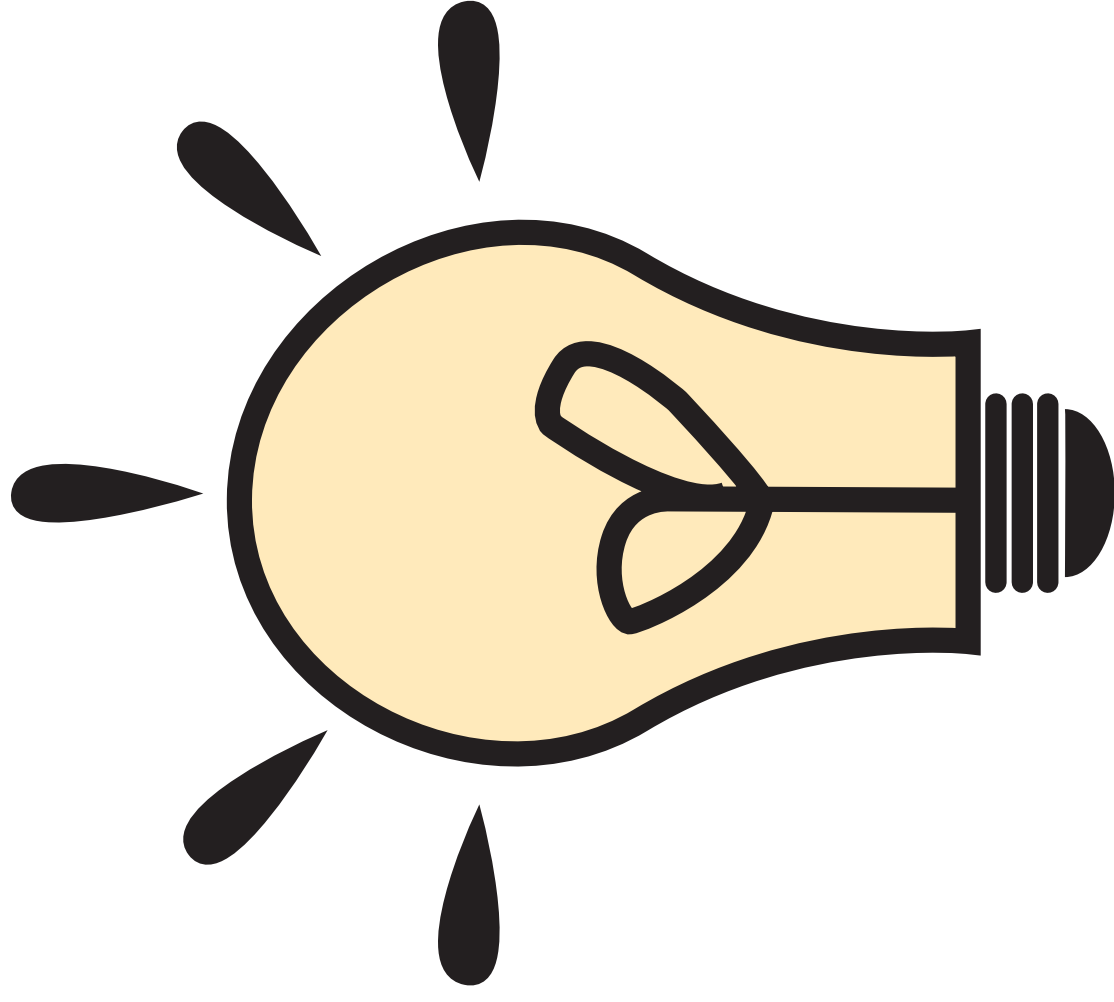


Prima della lettura analizza il titolo e pensa:

**Di che cosa si tratta?**

**Che cosa so già su questo argomento?**

Prima di leggere annota quello che già sa sull'argomento.



**Stop, prima bisogna pensare!**



# M01a Intervista con un professionista

Questo testo è disponibile in versione audio e scaricabile dal sito ([www.projektelis.eu](http://www.projektelis.eu)).

[melodia „KiRadio“]

**Moderatore: benvenuti su KiRadio. Sono felice di poter ospitare nel mio studio Anita Schilcher, professoressa all’università di Ratisbona. Signora Schilcher, Lei fa ricerca su come i bambini imparano a leggere e ad apprendere in modo migliore?**

Signora Schilcher: Sì, effettivamente da alcuni anni facciamo delle ricerche su come gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado possano imparare a leggere meglio e a questo proposito abbiamo sviluppato alcuni programmi.

**Moderatore: Sicuramente dovrà leggere molto anche Lei!**

Signora Schilcher: Sì, devo leggere molto, ma leggo volentieri, per esempio tutti i giorni leggo i quotidiani, sono nella giuria per il premio letterario della gioventù – in quella fase leggo un libro per bambini ogni due giorni – e poi la mia professione prevede molta lettura. Si tratta di testi molto difficili e anche impegnativi. Bisogna applicare degli stratagemmi in modo da comprendere e non dimenticare nulla di ciò che si apprende dai testi.

Gli alunni pensano che gli adulti non abbiano difficoltà in questo campo. Ma esistono anche dei testi difficili per lettori molto bravi. Anche gli alunni bravi possono migliorare sempre. Ciò significa che devono lavorare sulle loro strategie di lettura ed applicare stratagemmi per migliorare nella lettura. Anche se talvolta non ce ne rendiamo conto è molto importante elaborare le proprie strategie di lettura.

**Moderatore: Il mio vicino non legge bene. Come mai?**

Signora Schilcher: Soprattutto coloro che iniziano a leggere non tendono a leggere molto, perché è molto impegnativo. Non leggono volentieri perché non reputano entusiasmanti le storie. Inoltre non conoscono stratagemmi con i quali potrebbero comprendere meglio i testi.

Quindi coloro che iniziano a leggere devono prima di tutto imparare a leggere fluentemente, in un secondo momento devono imparare ad applicare strategie in modo da comprendere meglio e da divertirsi durante la lettura.

**Moderatore: Ha parlato di strategie che applica alla lettura. Può farmi un esempio?**

Signora Schilcher: Sì, di solito i lettori principianti iniziano subito a leggere, non danno peso e non riflettono sul contenuto. I lettori esperti, prima leggono il titolo e poi pensano: “Quali conoscenze ho su questo argomento e cos’altro mi interessa? Cosa voglio ancora imparare?” Poi si pongono domande su che cosa vogliono ancora sapere. Solo a questo punto concentrano la loro attenzione sul testo e sulle risposte che il testo ha fornito alle loro domande. In seguito possono valutare: “Cosa c’era e non c’era nel testo?”

**Moderatore: Ci sono strategie da applicare durante la lettura?**

Signora Schilcher: I lettori esperti leggono sempre con una penna in mano. Prendono brevi appunti o sottolineano le parole più importanti in modo da poter scorrere il testo una volta letto e individuare le informazioni più importanti. Per i principianti è diverso. Essi cercano di arrivare solo alla fine del testo. Poi pensano spesso: “Cosa ho letto nel testo?” Non hanno compreso alcun nesso. Siccome non si sono annotati nulla, naturalmente non possono scorrere il testo per poter evidenziare i punti più importanti. La grande differenza consiste nel fatto che un buon lettore legge sempre con la penna in mano.

# M01a figurine



## M01a

Eventualmente ingrandire in formato DIN-A3



Legge volentieri e molto

Vuole capire i testi

Applica stratagemmi

Si prepara alla lettura

Pensa al modo migliore di studiare

Si ricorda solo le cose più importanti e prende appunti

# M01b “Attivare le preconoscenze”

Si prega di osservare attentamente la procedura indicata nella seguente guida modulare. Soprattutto è importante mostrare agli alunni gli scopi e gli “ostacoli”.



## Si possono tenere animali selvatici nello zoo?



Vi mostro come e perché agisco applicando la strategia. Sta molto attento, così poi sarai in grado di spiegarlo! **Pausa**

Sempre quando affronto un nuovo testo, per prima cosa leggo il titolo **Pausa**

Se non lo faccio, non so di che cosa parla il testo. **Pausa** Dopo è più difficile comprendere il testo. **Pausa** Inoltre facendo così riconosco più facilmente cos'è importante.

Il titolo del testo è : “Si possono tenere animali selvatici nello zoo?” Per prima cosa cerco di capire di che cosa parla il testo. Le parole chiave nel titolo sono animali - selvatici - zoo. Si tratta di animali selvatici nello zoo. **Pausa**

Adesso rifletto su cosa conosco già di questo argomento. Quando poi leggerò il testo, potrò capire subito cosa c'è di nuovo e di importante. **Pausa**

So già che negli zoo ci sono animali selvatici. Per non dimenticarlo me lo annoto vicino al titolo. 🖐 **Pausa** Inoltre so che questi animali vengono spesso catturati in natura. Mi annoto anche questo. 🖐 **Pausa**





Se su qualche argomento non so molto, non è una cosa grave. Allora so già che dal nuovo testo potrò imparare molte cose nuove. **Pausa**

Adesso sai come mi preparo alla lettura. Questa strategia viene denominata: “Analizzare il titolo”. L'insegnante allega un'immagine. 🖐 Sicuramente riesci a spiegarla con parole tue! **Pausa**





## 02 analizzare il testo

<i>Obiettivi di studio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Alunni ...</li><li>• spiegano come scelgono la visualizzazione adatta dopo aver letto e scorso il testo (struttura del testo, parole chiave).</li><li>• discutono su quale strategia applicare a quale testo.</li><li>• discutono sulle difficoltà nell' applicazione.</li></ul>						
<i>Materiale</i>	<b>M02a</b> Foglio modulare "Cercare visualizzazioni adatte" <b>M02b</b> Parti di testo <b>M02c</b> Esercizio per collocare gli spezzoni di testo  quaderno di lavoro						
<i>Attivazione</i>	<p>Attivazione silenziosa con cartellino  : ripetizione del procedimento della strategia "Riflettere sul testo" e capire quanto sia utile prendendo come esempio „Animali selvatici nello zoo" (raffigurazione).</p> <p>L'insegnante: "Adesso sappiamo, come possiamo prepararci bene alla lettura, manca però ancora una strategia, per imparare al massimo attraverso la lettura e l'analisi del testo". (= obiettivo)</p> <p>L'insegnante: "Non vogliamo rileggere sempre il testo. Sicuramente avrai già pensato a cosa potrebbe fare un professionista della lettura." Gli alunni danno consigli (= costruzione di ipotesi). L'insegnante annota i consigli alla lavagna.</p> <p>L'insegnante: "Sono buone idee. Oggi impariamo una nuova strategia per leggere, cioè riassumere in modo figurativo un testo. Ne abbiamo bisogno per poter continuare a lavorare usando il nostro stratagemma inerente al titolo."</p>						
<i>Elaborazione</i>	<p>L'insegnante mostra il procedimento mediante M02a "Foglio modulare":  (pag. 10) (mostra proiettarlo alla lavagna luminosa).</p> <p>Gli alunni descrivono il procedimento con parole proprie ( Think-Pair-Share): completano la raffigurazione alla lavagna.</p> <p>Gli alunni fanno alcuni esempi di visualizzazioni.</p> <p>L'insegnante e gli allievi si esercitano insieme su 2-3 parti di testo (M02b): L'insegnante chiarisce i dubbi degli alunni. Gli alunni motivano la loro decisione: "Come hai fatto a riconoscere la tipologia testuale?"</p> <p>Gli alunni, in coppia, abbinano le parti di testo alle diverse tipologie di visualizzazione (M02c), segue la discussione sulla motivazione delle assegnazioni.</p>						
<i>Consolidamento</i>	<p>L'insegnante: "Hai provato le tue strategie. Valuta con il tuo partner quando questa strategia ti può aiutare e dove vedi le difficoltà."</p> <p>L'insegnante e gli allievi discutono su vantaggi e svantaggi della strategia. Dovrebbe risultare evidente che rappresenta il punto di raccordo tra la prima e la successiva strategia.</p> <table border="0"><tr><td>+ Ci si orienta meglio nel testo</td><td>- talvolta difficile: "Quale potrebbe essere il motivo?" (manca la routine)</td></tr><tr><td>+ si può strutturare prima il testo è grave: visualizzare aiuta</td><td>- il testo non si adatta facilmente alla visualizzazione, non è grave: visualizzare aiuta</td></tr><tr><td>+ è veloce</td><td></td></tr></table> <p>L'insegnante: "Adesso sai come la strategia può esserti utile. Quale potrebbe essere il prossimo passo?" . Ora successiva: gli alunni imparano come si usano gli stratagemmi per fare delle annotazioni utili al testo.</p> <p>L'insegnante e gli alunni controllano i dubbi sorti all'inizio della lezione: "Quali differenze riscontri negli stratagemmi che conoscevi già? Cosa hai imparato di nuovo?"</p>	+ Ci si orienta meglio nel testo	- talvolta difficile: "Quale potrebbe essere il motivo?" (manca la routine)	+ si può strutturare prima il testo è grave: visualizzare aiuta	- il testo non si adatta facilmente alla visualizzazione, non è grave: visualizzare aiuta	+ è veloce	
+ Ci si orienta meglio nel testo	- talvolta difficile: "Quale potrebbe essere il motivo?" (manca la routine)						
+ si può strutturare prima il testo è grave: visualizzare aiuta	- il testo non si adatta facilmente alla visualizzazione, non è grave: visualizzare aiuta						
+ è veloce							
<i>Compito per casa</i>	 Gli alunni abbinano le parti del testo alle visualizzazioni.						
	Anche nelle successive ore di lezioni bisognerebbe esortare gli alunni a fare questo esercizio!						

### Come riassume un testo un professionista della

#### lettura

Analizza il testo prima di leggerlo.

Pensa:

testo a sequenze

...

sceglie una raffigurazione adatta:

punti importanti e sotto-  
punti

...

16





**Cercare visualizzazione!**

# M02a Foglio modulare

## “Trovare le visualizzazioni adatte”

Si prega di seguire esattamente il modulo sotto indicato. È importante soprattutto che gli alunni diano delle motivazioni e che mostrino dove sono “le difficoltà”.

Prima di iniziare con la lettura puntuale, applico un ulteriore stratagemma che funziona molto in fretta: rifletto sulla tipologia del testo. Se la conosco posso riflettere su come annotare nel modo migliore ciò che scopro di nuovo. **Pausa** Sta attento in modo che dopo tu possa spiegarlo da solo! **Pausa**

Nei testi che si presentano con “poi, poi e poi”, annoto le cose in modo diverso da come lo faccio in altri testi che sono composti da punti e sottopunti **Pausa** Un esempio di un testo di questo tipo è una ricetta. Qui faccio prima questo, poi quello ecc. **Pausa** Come esempio di un testo suddiviso in punti penso a un manuale. In questa tipologia di testo prima ho delle informazioni generali, p.es. di un orso polare scopro come è il suo aspetto, dove vive, cosa mangia ecc... **Pausa**

Se prendo bene gli appunti, posso imparare meglio e successivamente non devo rileggere tutto il testo **Pausa** Ho bisogno di questo stratagemma in modo che funzioni bene anche il successivo.

Per prima cosa scorro il testo a zig zag e sto attento alle parole chiave. Per testi a sequenze ciò è facile: nei testi che descrivono un procedimento, faccio attenzione a parole come **Pausa** “prima, dopo, adesso, poi, in estate” ecc **Pausa** Nei testi che descrivono caratteristiche o esprimono opinioni, faccio attenzione a parole, come **Pausa** “favorevole o contrario, gli uni o gli altri, vari compiti/motivi/ caratteristiche” ecc **Pausa** Inoltre analizzo come è costruito un testo: descrive una sequenza/un procedimento o mette in ordine varie informazioni/opinioni?

Lavorando in questo modo trovo più facilmente le informazioni **Pausa** Adesso scorro questo testo. Mi accorgo che all’inizio c’è scritto: “È giusto tenere animali nello zoo” e poi “si possono aver opinioni contrastanti su questo argomento”. Probabilmente si tratta di un testo con punti principali e sottopunti. Il punto principale è la domanda e il pro e il contro sono dei sottopunti. **Pausa** Quest’aspetto lo evidenzio subito. 🖐 Per questo testo sarebbe opportuno che l’insegnante faccia lo schizzo di una “mindmap” alla lavagna. 🖐 Se invece si tratta di un testo a sequenze, annoto le informazioni più importanti in questo modo: l’insegnante fa lo schizzo di un diagramma di flusso alla lavagna.

🖐 **Pausa** Queste visualizzazioni si adattano meglio alla struttura di questa tipologia di testo. Così è più facile prendere appunti. **Pausa**

Per essere veramente sicuro devo scorrere tutto il testo! Mi è già successo che mi ero sbagliato all’inizio e poi ho dovuto rifare tutto. **Pausa** Quindi continuo a evidenziare le parole chiave. L’insegnante scorre il testo e evidenzia: “Qualcuno dice” (R. 06), “Per esempio” (“molti trovano che” (R. 15), “poiché” (R. 16), “motivi per”. 🖐

La strategia è denominata: “Analizzare il testo”. L’insegnante appone un cartellino. 🖐 Adesso sai come mi preparo a leggere in modo puntuale. Sicuramente sei in grado di spiegarlo anche tu. **Pausa**



## M02b Parti di testo

**1** Fra i molti pianeti nel nostro sistema solare, Marte è quello più piccolo. Il suo nome deriva dal dio greco della guerra Marte. Come la Terra ha montagne alte, gole profonde, grandi vulcani e poli giacchiati. Siccome Marte e la Terra sono molto simili, viene considerato il fratello minore della Terra. Ci sono però molte differenze.

Durante la notte puoi vedere Marte attraverso il telescopio. È di colore rosso. Per quale motivo i pianeti hanno dei colori ben definiti? Ciò dipende dalle sostanze con li compongono.

...

**2** In una giornata di caldo estivo, il sole scalda la terra e l'aria. Così l'aria calda sale in alto. Quando questa raggiunge una certa altezza si raffredda.

Se l'aria è umida e contiene delle gocce d'acqua si forma la nebbia. Questa nebbia la puoi vedere nel cielo. La forma e l'altitudine che prenderà la nuvola dipendono da molti fattori atmosferici. Una nuvola per esempio può avere le sembianze di una torre, che in alto è più larga e in basso più stretta. Questa è la caratteristica forma di una nuvola da temporale. Una nuvola da temporale può raggiungere l'altezza di 12 chilometri. Nelle nuvole si svolge una forte tempesta ...

**3** Ci si chiede se sia giusto testare dei medicinali sugli animali

A tale proposito si possono avere opinioni contrarie.

Gli uni dicono che bisognerebbe testare i medicinali sugli animali. Nuovi medicinali causano spesso degli effetti collaterali gravi. Per esempio qualcuno potrebbe stare male, soffrire di diarrea o addirittura morire.

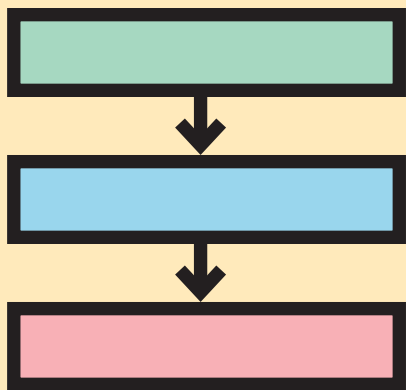
Chi è contrario ai test sugli animali ritiene che i medicinali agiscano in modo diverso sugli uomini. Topi, ratti o cani hanno un'altra struttura corporea. Per questo possono avere reazioni più intense o differenti.

...

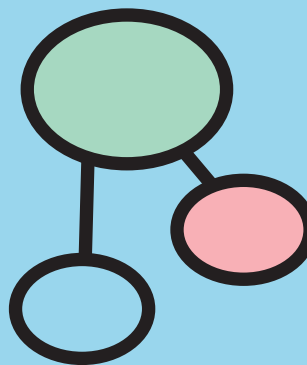
# M02c

ti prega di ritagliare e di mettere in una busta: esercizio di associazione. Le associazioni poco chiare sono volute per fare discutere gli alunni.

## Sequenze



## Mappa concettuale



**1** ... segue la campagna elettorale. I partiti presentano i loro candidati e le loro idee. Vogliono ottenere i voti degli elettori. È una gara per ottenere più voti. Tutti ce la mettono tutta. Durante questo periodo vedi manifesti dappertutto. Vengono allestiti degli stand in tutta la città. Presso gli stand si può parlare con i candidati dei partiti. Ci sono manifestazioni con musica... ..

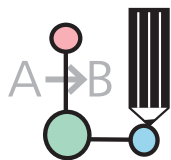
**2** ... Una grande perdita di sangue può essere pericolosa, perché il sangue ha un ruolo molto importante nel nostro corpo. Per esempio il sangue trasporta sostanze. [...] Il sangue ha il compito di trasportare anche le sostanze nocive dalle cellule. Per questo il sangue costituisce un mezzo di trasporto nel corpo. Il sangue ha un ulteriore compito ...

**3** ... A causa di questo movimento si sviluppano i terremoti. Spesso compaiono in presenza di lastre. Succede che due lastre si urtano. Si crea una forte spinta. [...] ma può avvenire anche al contrario. Una lastra può staccarsi dall'altra. Tra esse si crea una crepa. Per esempio alcuni ricercatori hanno scoperto che l'Europa e l'America si allontanano tra loro di 2 cm all'anno ...







**4** ... I sentimenti forti possono rappresentare la causa che scatena il pianto. Senza volerlo si inizia a piangere. Può succedere per tristezza, gioia, fortuna o rabbia. Ogni tanto si piange per dolore. Piangiamo ad alta voce o piano. Il pianto può essere generato anche dal desiderio di attenzione ...

**5** Marte appare oggi come pianeta desertico pieno di sabbia rugginosa. Per quale motivo le rocce che contengono ferro diventano rugginose? [...] Quindi se su Marte crescessero delle piante sarebbe verde. Su Marte fa molto freddo. Ciò dipende dal fatto che questo pianeta si trova molto più distante dal Sole della Terra. Quindi viene riscaldato molto meno. La sua temperatura oscilla tra  $-140^{\circ}\text{C}$  e  $+15^{\circ}\text{C}$  ...

**6** I delfini sott'acqua emettono dei suoni. Sono talmente acuti che non possiamo sentirli. Questi suoni generano onde trasparenti sott'acqua. I delfini le usano per parlare, per sentire e per orientarsi. Si chiamano onde ad ultrasuoni "sonar". Se queste onde si infrangono su una roccia vengono respinte. Per capire meglio puoi immaginartele un pallone calciato contro un muro ...



## 03 Completare una visualizzazione

<b>Obiettivi di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli alunni ...</li> <li>• spiegano come ricavare le informazioni più importanti da un paragrafo</li> <li>• spiegano come inserirle in una visualizzazione e come osservarle</li> <li>• valutano il contributo dato dalla strategia</li> </ul>						
<b>Materiale</b>	<b>M03a</b> Affermazioni del professionista della lettura <b>M03b</b> Foglio modulare “Completare le visualizzazioni” <b>M03c</b> Visualizzazioni  Quaderno di lavoro						
<b>Attivazione</b>	<p>Gli insegnanti e gli alunni attivano nuovamente le loro preconoscenze relative al testo “Animali selvatici” testo (, pag. 10.), tuttavia non si lavora sul titolo ma si prendono appunti a pag. 11.</p> <p>L’ insegnante mette una crocetta sulla pagina destra , sul -simbolo Impulso M03a “Affermazioni del professionista della lettura”. Gli alunni spiegano perché le affermazioni sono vere o sono false. Dopo di che analizzano nuovamente il testo e motivano la loro scelta di visualizzazione. Gli insegnanti mettono una crocetta sul -simbolo</p> <p>Gli insegnanti: “Abbiamo analizzato il titolo e pensato a come poter riassumere il testo. Ma come farlo, ancora non lo sappiamo.” (=obiettivo)</p>						
<b>Elaborazione</b>	<p>Gli insegnanti mostrano le dinamiche secondo M03b “Foglio modulare”  (Pagina 10, riga 6-20)</p> <p>Gli alunni descrivono l’applicazione della strategia con parole proprie (Think-Pair-Share): completano alla lavagna (cfr.. tavola).</p> <p>Gli insegnanti elaborano insieme agli alunni i paragrafi 2-3 (Pag. 10f.), gli alunni elaborano da soli gli altri paragrafi.</p>						
<b>Consolidamento</b>	<p>Gli insegnanti e gli alunni coprono il testo e fanno un breve riassunto orale grazie alla visualizzazione.</p> <p>Gli insegnanti: “Hai provato la strategia. Pensa insieme al tuo partner in che modo la strategia ti può aiutare e dove invece hai delle difficoltà.”</p> <p>Gli insegnanti e gli alunni discutono su vantaggi e svantaggi che comporta l’applicazione della strategia. Dovrebbe essere evidente che rappresenta un raccordo tra la prima e la seconda strategia.</p> <table border="0" data-bbox="440 1414 1308 1506"> <tr> <td>+ buona supervisione del testo da imparare</td> <td>– Adifficile all’inizio: “Quale potrebbe essere il motivo?” (manca la routine)</td> </tr> <tr> <td>+ si vede cosa si apprende di nuovo</td> <td>– tempo (manca la routine)</td> </tr> <tr> <td>+ per controllare non bisogna leggere di nuovo tutto il testo</td> <td>– impegnativa (i vantaggi si vedono in seguito)</td> </tr> </table> <p>Gli alunni valutano M03c “Visualizzazioni” e motivano: cosa si scopre, di cosa si tratta?” Contiene troppe/troppo poche informazioni, sono/non sono chiare e adeguate.</p>	+ buona supervisione del testo da imparare	– Adifficile all’inizio: “Quale potrebbe essere il motivo?” (manca la routine)	+ si vede cosa si apprende di nuovo	– tempo (manca la routine)	+ per controllare non bisogna leggere di nuovo tutto il testo	– impegnativa (i vantaggi si vedono in seguito)
+ buona supervisione del testo da imparare	– Adifficile all’inizio: “Quale potrebbe essere il motivo?” (manca la routine)						
+ si vede cosa si apprende di nuovo	– tempo (manca la routine)						
+ per controllare non bisogna leggere di nuovo tutto il testo	– impegnativa (i vantaggi si vedono in seguito)						
<b>Compito per casa</b>	 (pag. 14f.) visualizzare con strategie 1-3.						
	<p>Anche nelle seguenti ore di lezioni bisognerebbe esortare gli alunni a fare questo esercizio!</p>						

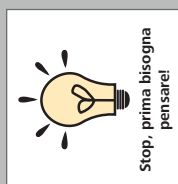
### Come riassume un testo un professionista

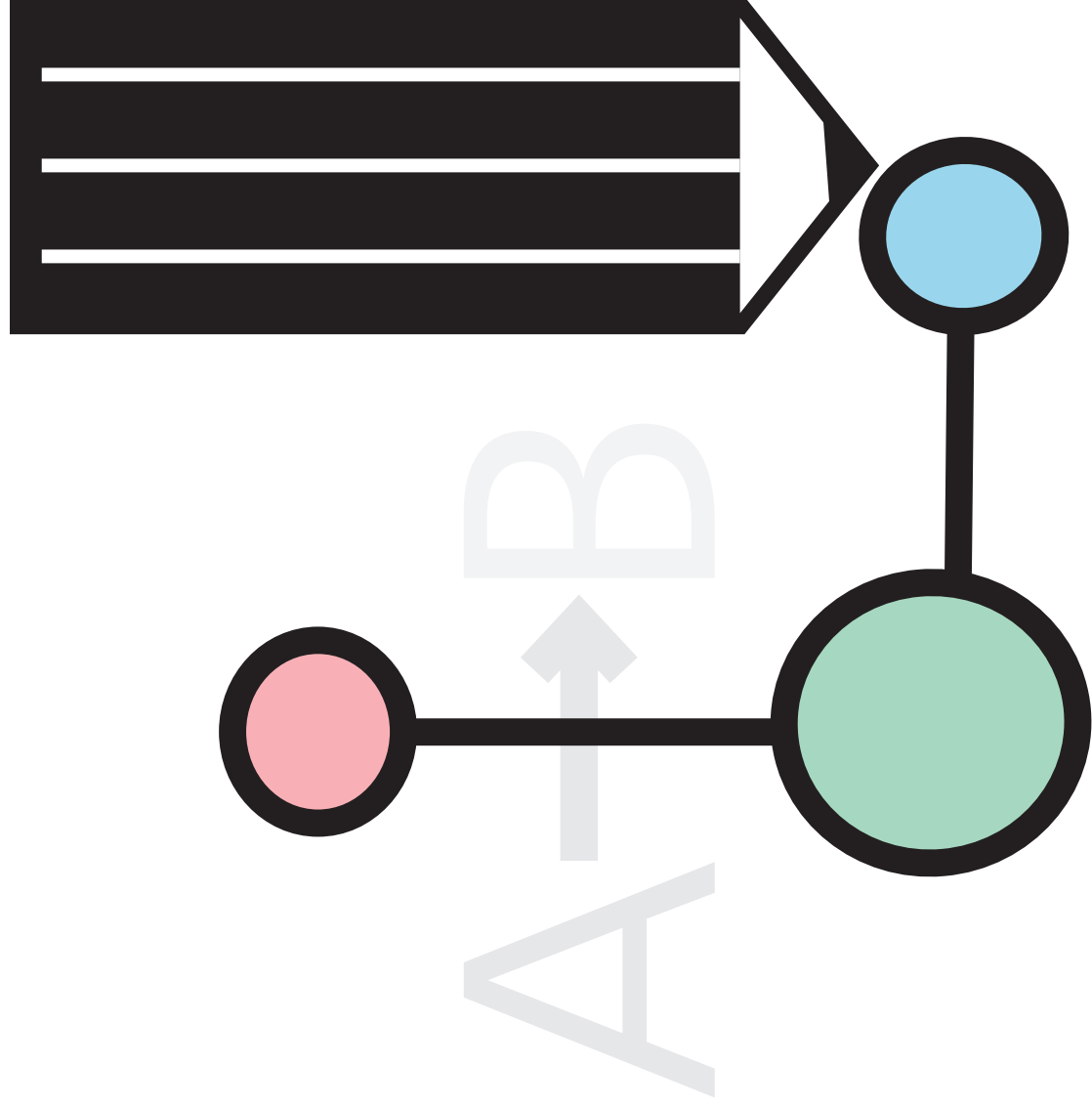
#### della lettura

Legge il testo paragrafo per paragrafo. Pensa:

Qual è l'oggetto o la persona più importante in questo paragrafo?  
Cosa scopro in questo paragrafo?

Lo annota in modo chiaro e conciso.





**Completare la visualizzazione!**

## M03a Affermazioni del professionista della lettura

**Attenzione! L'esperta di lettura vuole testarti: non tutte le affermazioni sulla ricerca di un'adeguata visualizzazione sono esatte. Sai motivare il perché?**

Se si cerca una visualizzazione adatta, è meglio leggere l'intero testo attentamente!

La visualizzazione aiuta a riassumere un testo!

Una visualizzazione aiuta ad annotare le informazioni ricavate dal testo in modo da poterle usare per studiare

Si può utilizzare la stessa visualizzazione per testi diversi!

Cercare una visualizzazione comporta molto tempo e quindi sarebbe da evitare.





# M03b foglio modulare

## “Completare visualizzazioni”

ti prego di osservare attentamente la procedura indicata nella seguente guida modulare. Soprattutto è importante mostrare agli alunni le motivazioni e gli “ostacoli”.

Se inizio con la lettura attenta, applico un’ ulteriore strategia: non leggo subito il testo completo, ma lo leggo paragrafo per paragrafo. Altrimenti non riesco a ricordarmi tutto ciò che è importante. Ti mostro subito come funziona. **Pausa** Sta attento, in modo che tu dopo possa spiegarlo da solo! **Pausa**

Per prima cosa leggo il attentamente primo paragrafo. Valuto, di chi o di che cosa si tratta. Cerco i nomi più importanti. “Zoo” si ripete spesso e si capisce che si parla di “un’opinione”. Aha, ecco che mi faccio un’idea del testo. Evidenzio le parole. 🖐 **Pausa** Le ho già annotate, quindi non serve riscriverle.

Adesso analizzo cosa apprendo del personaggio o dell’oggetto più importante. Apprendo che esistono vari tipi di animali e che si possono avere opinioni contrastanti sugli animali nello zoo **Pausa** Si può dire “Sì” oppure “No” a proposito di tenere animali nello zoo. Più avanti nel testo sicuramente verranno elencati i motivi. **Pausa** Per questo in un altro colore (diverso da quello delle precon

oscenze) traccio due righe con “sì/no” a partire dal mio titolo. Così posso elencare subito le motivazioni a favore e contro. 🖐 **Pausa** Ciò si può fare anche senza suddividerle. **Pausa**

Adesso leggo il secondo paragrafo. Valuto nuovamente, quale sia la persona o l’oggetto più importante in questo paragrafo. **Pausa** Aha, si tratta di animali selvatici nello zoo. Questa cosa la evidenzio. 🖐 **Pausa**

Adesso cerco di scoprirne di più: Hmm, c’è scritto, che nello zoo gli animali non vengono trattati bene, ci sono degli esempi. Quindi loro non hanno una buona qualità di vita. Non possono vivere come in natura. **Pausa** Prendo subito appunti. Siccome tutto è contrario al fatto di tenere gli animali nello zoo, lo scrivo dalla parte del “no”. 🖐 **Pausa**

[eventualmente continuare la dimostrazione con un altro paragrafo]

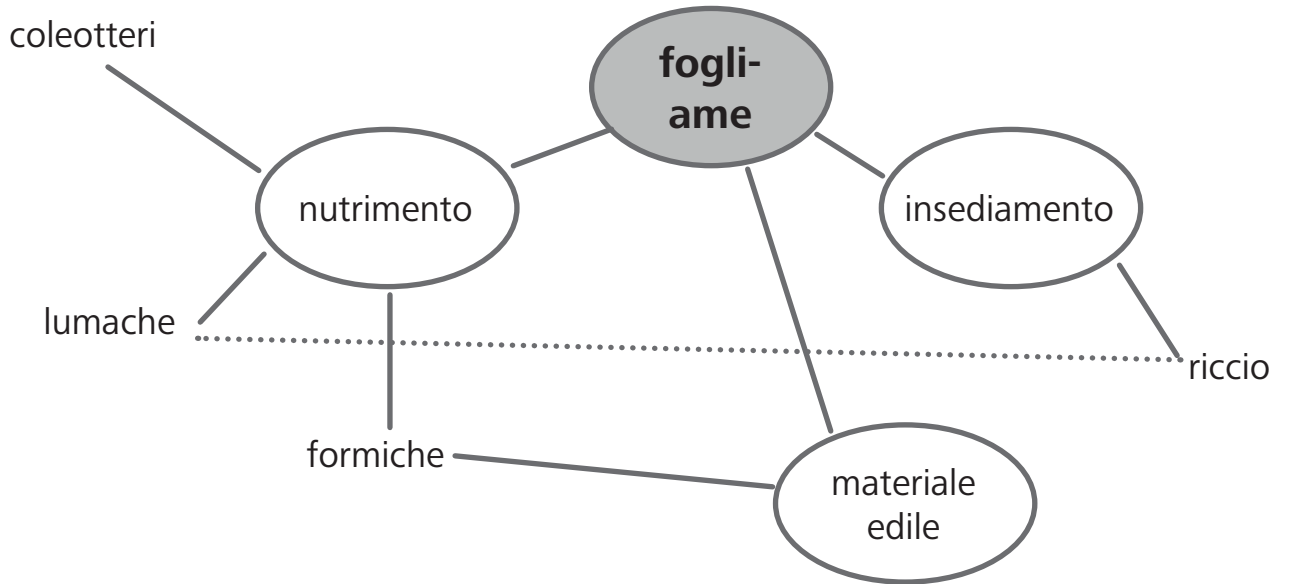
Questa strategia si chiama “Completare una visualizzazione”. L’insegnante attacca un cartellino alla lavagna. 🖐 Siccome l’ho utilizzata nel nostro testo metto una crocetta sul ✎-simbolo. 🖐 **Pausa** In un testo a sequenze agirei allo stesso modo, ma lo inserirei diversamente. **Pausa**

Adesso sai come riassumo un testo. Sicuramente sei in grado di spiegarlo! **Pausa**

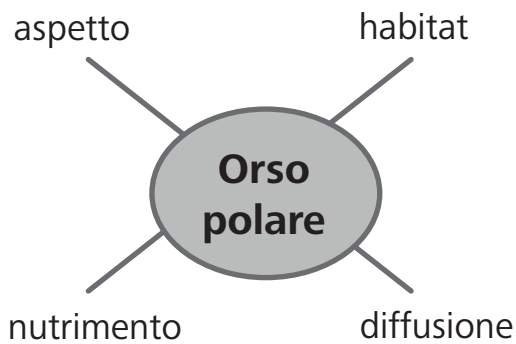
# M03c Visualisierungen



1



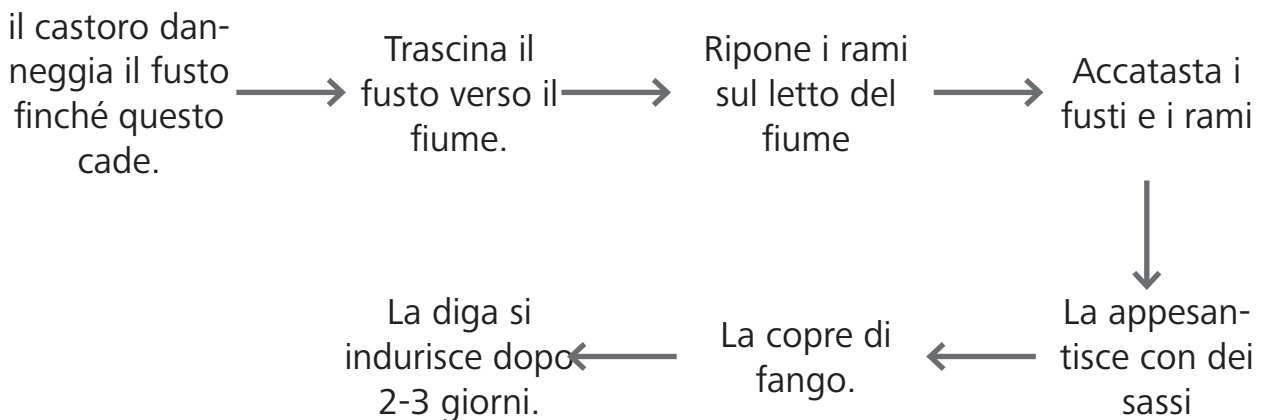
2



3



4



In tutte le materie la lettura è la premessa per lo studio. Alcuni bambini, nonostante leggano in modo fluente, hanno problemi nella comprensione di semplici testi. Hanno bisogno di strategie efficaci per poter elaborare le informazioni contenute nel testo. FILIA presenta gli alunni tre efficaci strategie adatte alla loro età. I bambini durante l'allenamento imparano a prepararsi adeguatamente alla lettura e a usare le strategie apprese anche in futuro. L'allenamento può essere inserito in classe per un periodo lungo senza un grande dispendio di energia. Le strategie sono concepite in modo da poter essere applicate non solo grazie a molteplici esercizi ma anche attraverso testi da usare durante le lezioni regolari.

Filia fa parte del progetto ErasmusPlus- ELIS (potenziamento della competenza di lettura basato sull'insegnamento efficace nelle scuole) e approfondisce le strategie di lettura nei testi espositivi disciplinari.

